

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

PREMESSA

Il presente Piano di Miglioramento è relativo all'anno scolastico 2017/18. E' stato opportuno aggiornarlo alla luce delle modifiche apportate al RAV nel giugno 2017. La predisposizione del Piano di Miglioramento, a partire dall'anno scolastico 2015-16, prende l'avvio dalle priorità e dai traguardi espressi nel RAV. Il miglioramento coinvolge, attraverso modalità differenti, tutta la comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico è responsabile della gestione del processo di miglioramento e verrà coadiuvato dal nucleo interno di valutazione, già costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV.

L'azione di miglioramento è indirizzata verso quei fattori che la scuola può effettivamente modificare: i processi didattici e organizzativi con la consapevolezza che essi influiscono sui risultati di apprendimento degli alunni ossia sull'acquisizione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e sullo sviluppo delle competenze.

Il Piano è inteso come strumento di coinvolgimento perché le attività di cambiamento richiedono innanzitutto la collaborazione responsabile dei vari soggetti coinvolti. Pertanto l'intera comunità scolastica è impegnata nella realizzazione delle azioni progettuali finalizzate al miglioramento .

Il PDM, elaborato in stretta connessione con il RAV e le priorità in esso evidenziate, è collocato all'interno del PTOF.

Si ritiene indispensabile per il raggiungimento delle priorità, dei risultati attesi, degli obiettivi di processo enunciati nel RAV, la certezza di idonea dotazione organica e di finanziamento, senza la quale, visto la scarsa contemporaneità nell' orario dei docenti, l'intero percorso potrebbe risultare di difficile realizzazione.

GLI ATTORI COINVOLTI E LE LORO RESPONSABILITÀ'

- **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV):** stende il PDM, presidia , monitora, e valuta l'attuazione del PDM.
- **FS al POF e collaboratori del DS:** partecipano alla elaborazione e realizzazione del PDM.
- **UN REFERENTE PER OGNI AZIONE:** coordina i gruppi-progetto;coinvolge e motiva i partecipanti;stimola l'innovazione.
- **UN GRUPPO DI LAVORO PER OGNI AZIONE:** progetta, realizza, monitora e valuta il progetto affidato.
- **DIRIGENTE SCOLASTICO:** responsabile della gestione del processo di miglioramento; presiede le riunioni del NIV

STRUTTURA DEL PIANO

1) PRIORITA' ,TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO

Nessi tra obiettivi di processo e traguardi

Lista degli obiettivi di processo, oggetto di successiva pianificazione.

2) ELENCO DELLE AZIONI/PROGETTI DA COMPIERE (per ciascun obiettivo di processo)

3) PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI/PROGETTI

4) VALUTAZIONE, CONDIVISIONE, DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM

1) PRIORITA', TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Priorità 1 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle prove Invalsi di matematica (-2,3 rispetto all'indice ESCS) delle classi quinte	Graduale diminuzione della differenza tra gli esiti in matematica delle classi quinte rispetto all'indice ESCS simile.
Priorità 2 Competenze chiave europee	Sviluppare le competenze sociali	Il 70 % degli alunni di classe 5^ nella certificazione delle competenze raggiunge il livello intermedio nelle sociali e civiche

L'istituzione scolastica ha pubblicato il proprio RAV nella versione integrale ed ha reso esplicativi gli obiettivi di processo strategici che si prefigge di raggiungere alla comunità scolastica. L'attenzione è posta ai processi di apprendimento e alle potenzialità degli alunni. L'azione educativa si esplica nelle didattiche e nell'ampliamento dell'offerta formativa per favorire la promozione del successo formativo. C'è congruenza tra le priorità e gli obiettivi di processo come si evince nella seguente tabella.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Elaborazione del curricolo verticale per competenze trasversali.	X	X
	2. Laboratori di potenziamento delle competenze quali comprensione, argomentazione e risoluzione di problemi trasversali a italiano e matematica	X	X
	3. Strutturare una UdA per lo sviluppo delle competenze sociali		X
Inclusione e differenziazione	4. Valorizzare gli alunni con particolari attitudini attraverso la Certificazione linguistica Trinity, la partecipazione a giochi/gare di matematica	X	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			

Gli obiettivi individuati concorrono al raggiungimento dei due traguardi indicati:

- Migliorare i risultati delle prove Invalsi di matematica (-2,3 rispetto all'indice ESCS) delle classi quinte
- Sviluppare le competenze sociali

Le azioni prescelte nel PDM intendono conseguire, all'interno delle diverse aree di processo, l'obiettivo generale di garantire a tutti l'innalzamento degli esiti di apprendimento, il potenziamento delle competenze chiave europee, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e civico per orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini attivi. Le azioni prescelte risultano coerenti e complementari tra loro, intendono promuovere la diffusione di prassi didattiche innovative sostenute con percorsi formativi in direzione di un incremento della progettazione per competenze. Inoltre è prevista la valorizzazione non solo delle professionalità interne ma anche di cooperative operanti sul territorio che diventano partner strategici per il conseguimento di alcuni obiettivi.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

	Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Elaborazione del curricolo verticale per competenze trasversali.	4	5	20
2	Laboratori di potenziamento delle competenze quali comprensione, argomentazione e risoluzione di problemi trasversali a italiano e matematica	4	5	20
3	Strutturare una UDA per lo sviluppo delle competenze sociali	4	5	20
4	Valorizzare gli alunni con particolari attitudini attraverso la Certificazione linguistica Trinity, la partecipazione a giochi/gare di matematica	4	5	20

LISTA ORDINATA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO – Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Elaborazione del curricolo verticale per competenze trasversali	Curricolo verticale per competenze trasversali	Progressione della costruzione del curricolo	Report degli incontri e del work in progress; condivisione in sede collegiale in itinere e finale
2	Laboratori di potenziamento delle competenze quali comprensione, argomentazione e risoluzione di problemi trasversali a italiano e matematica	Incremento delle competenze logico-matematiche e linguistiche	Documentazione delle pratiche didattiche attuate nei laboratori; risultati conseguiti nelle verifiche	Progettazioni dei laboratori in agenda di programmazione e/o registri personali; prove di verifica
3	Strutturare una UDA per lo sviluppo delle competenze sociali	Aumento del numero di alunni di classe quinta che raggiungono il livello intermedio nella certificazione delle competenze sociali e civiche	Rilevazione dell'atteggiamento degli studenti durante i diversi momenti della giornata scolastica, attraverso griglie di osservazione	Griglie di osservazione e rubriche valutative
4	Valorizzare gli alunni con particolari attitudini attraverso la Certificazione linguistica Trinity, la	Superamento dell'esame di certificazione in lingua inglese Trinity	Documentazione relativa agli esiti d'esame Trinity con superamento con	Rilevazione esiti dell'esame con docente madrelingua del Trinity College

	partecipazione a giochi/gare di matematica		esito B	
	Aumento delle classi del circolo che partecipano ai giochi matematici	Numero docenti che si iscrivono ai giochi matematici e che curano la formazione delle classi partecipanti ai giochi	Partecipazione delle classi ai Giochi matematici	

1) ELENCO DELLE AZIONI/PROGETTI DA COMPIERE per raggiungere ciascun obiettivo di processo.

- 1) *Elaborazione del curricolo verticale per competenze trasversali*
- 2) *Laboratori di potenziamento delle competenze quali comprensione, argomentazione e risoluzione di problemi trasversali a italiano e matematica*
- 3) *Strutturare una Uda per lo sviluppo delle competenze sociali*
- 4) *Valorizzare gli alunni con particolari attitudini attraverso la Certificazione linguistica Trinity, la partecipazione a giochi/gare di matematica*

Le azioni pianificate (2) prevedono, grazie alla flessibilità organizzativa prevista dalle correnti norme, modifiche rispetto all'organizzazione scolastica: si attuerà una didattica laboratoriale a classi aperte per gruppi di livello, verticale/orizzontale, nell'ultima settimana di febbraio. Una sorta di "fermo didattico" consentirà una efficace realizzazione dei laboratori nell'arco dell'intera settimana con un proficuo utilizzo di compresenza-docenti ed impiego di risorse del potenziato.

Anche la progettazione delle azioni, sarà collegiale, coordinata dalle FS nei rispettivi gruppi-progetto.

Le azioni si pongono in linea con gli obiettivi formativi indicati nel c.7 art.1 della L107/2015 esattamente con gli obiettivi triennali: a) b)d) i) J) K)

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni anche nel medio e lungo periodo

Elaborazione del curricolo verticale per competenze trasversali				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Elaborazione del curricolo	Costruire una fattiva interazione tra i due ordini di scuola	Difficoltà di interazione tra i docenti	Condivisione di scelte metodologico-didattiche e modalità progettuali per garantire agli alunni un percorso graduale di crescita globale	Permanenza di una settorialità delle scelte nei due segmenti scolastici

Laboratori di potenziamento delle competenze quali comprensione, argomentazione e risoluzione di problemi trasversali a italiano e matematica				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Laboratori di italiano per classi aperte/verticali	Partecipazione efficace degli alunni ai laboratori linguistici con progressivo incremento delle abilità e conoscenze	Miglioramenti poco significativi	Incremento delle competenze linguistiche degli alunni	Difficoltà linguistiche persistenti
Laboratori di matematica per classi aperte/verticali	Partecipazione efficace degli alunni ai laboratori matematici con progressivo incremento delle abilità e conoscenze	Miglioramenti poco significativi	Incremento delle competenze matematiche degli alunni	Difficoltà matematiche persistenti

Strutturare una UdA per lo sviluppo delle competenze sociali				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
UdA	Coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni al riconoscimento e all'uso di competenze sociali	Scarso coinvolgimento e partecipazione	Potenziamento delle competenze sociali e civiche	Scarsa padronanza delle competenze sociali e civiche

Valorizzare gli alunni con particolari attitudini attraverso la Certificazione linguistica Trinity, la partecipazione a giochi/gare di matematica				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Giochi/gare di matematica	Aumento delle classi partecipanti	Scarsa partecipazione	Valorizzazione delle attitudini personali	Calo dell'autostima in caso di esito negativo
Certificazione Trinity College	-partecipazione attiva ed efficace al corso di preparazione -raggiungimento di un esito positivo nella prova di esame.	-scarsa partecipazione al corso di preparazione; -non superamento dell'esame	Potenziamento delle competenze linguistiche riscontrabile anche nell'ordine di scuola successivo	Calo dell'autostima in caso di esito negativo

2) PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI /PROGETTI

TITOLO DEL PROGETTO	Curricolo verticale per competenze trasversali
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Sabrina Natalizi
LIVELLO DI PRIORITA' (RAV)	1 e 2
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	Commissione curricolo verticale per competenze trasversali (articolazione del Collegio docenti)

Descrizione delle azioni progettuali da attivare								
FASI PROGETTUALI DELLE ATTIVITA'	Tempistica delle attività							
Fase 1 Formazione commissione. Percorso formativo per docenti a supporto del miglioramento delle pratiche didattiche nell'ottica dell'innovazione: "Curricolo verticale per competenze trasversali". Approfondimento dei materiali di studio.	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
	Settembre	Ottobre						
Fase 2 Elaborazione di un curricolo verticale per competenze trasversali: -suddivisione in sottogruppi verticali per competenze su format comuni; -analisi dei report degli incontri del work in progress; -rielaborazione unitaria dei materiali prodotti.	1 mese	2	3	4	5	6	7	
		Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio			
Fase 3 Condivisione del curricolo prodotto in fase di collegio docenti unitario.	1 mese	2	3	4	5	6	7	
					Febbraio			
Fase 4 Scelta delle competenze sociali per l'elaborazione della relativa Uda.	1 mese	2	3	4	5	6	7	
						Marzo		

L'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Supervisione dei lavori della commissione			
Docenti	Commissione come articolazione del collegio per l'elaborazione del curricolo	4 ore a docente	17,5 Euro	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori Dott. Francesca Napoletano per percorso formativo	600 Euro	Istituzione scolastica
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TITOLO DEL PROGETTO	Modulo di potenziamento/recupero di Italiano e Matematica
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Oliva Elena Pacioselli Stefania
LIVELLO DI PRIORITA' (RAV)	1
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	Coordinatori (FS responsabili) e docenti referenti per ciascun plesso di scuole primarie

Descrizione delle azioni progettuali da attivare																								
FASI PROGETTUALI DELLE ATTIVITA'	Tempistica delle attività																							
Fase 1	<table border="1"> <tr> <td>1 mese</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td></tr> <tr> <td></td><td>Ottobre</td><td>Novembre</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>								1 mese	2	3	4	5	6	7	8		Ottobre	Novembre					
1 mese	2	3	4	5	6	7	8																	
	Ottobre	Novembre																						
Analisi critica degli esiti delle Prove Invalsi e predisposizione di azioni di supporto e recupero disciplinare alle classi con valutazione di fascia bassa di italiano e matematica; stesura del progetto recupero/potenziamento di Italiano/Matematica alla luce dei bisogni rilevati ed esplicitati nel RAV.																								
Percorsi formativi per docenti a supporto del miglioramento delle pratiche didattiche nell'ottica dell'innovazione: "Curricolo verticale per competenze trasversali" e "Matematica con Hanji Origami nel curricolo per competenze"	<table border="1"> <tr> <td>1 mese</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td></tr> <tr> <td></td><td>Ottobre</td><td>Novembre</td><td>Dicembre</td><td>Gennaio</td><td>Febbraio</td><td>Marzo</td><td></td></tr> </table>								1 mese	2	3	4	5	6	7	8		Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	
1 mese	2	3	4	5	6	7	8																	
	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo																		
Formazione della commissione di coordinamento finalizzata alla pianificazione organizzativa, didattica, documentale dei percorsi che si attueranno e al monitoraggio del lavoro programmato.	<table border="1"> <tr> <td>1 mese</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td></tr> <tr> <td></td><td></td><td>Novembre</td><td>Dicembre</td><td>Gennaio</td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>								1 mese	2	3	4	5	6	7	8			Novembre	Dicembre	Gennaio			
1 mese	2	3	4	5	6	7	8																	
		Novembre	Dicembre	Gennaio																				
Fase 2	1 mese	2	3	4	5	6	7	8																

Attuazione dei laboratori verticali e/o orizzontali dei moduli di potenziamento/recupero da attuare tutti nell'ultima settimana di febbraio, utilizzando la flessibilità organizzativa per la quale è lecito sospendere per un lasso di tempo l'ordinaria attività didattica a favore di "interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti..." (art.4 c.2/art.11 c.2 Dlgs. 62/2017) con focus sull'utilizzo di metodologie didattiche attive.					Febbraio			
Fase 3 Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi a dell'attuazione dei moduli attraverso prove autentiche.	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
						Marzo		
Fase 4 Valutazione finale del Progetto.	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
								Maggio

L'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Partecipazione agli incontri di coordinamento; promozione e supporto alla realizzazione del progetto.	20		
Docenti	Pacchetto di monte ore per azioni di supporto e recupero disciplinare; coordinamento dei laboratori di ita/mat	-6 ore a pacchetto -3 ore a docente referente (1 per ogni plesso)	17,50 euro orarie	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori: Dott.ssa Napoletano e dott.ssa Kim Heejin	600 euro	Istituzione scolastica
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TITOLO DEL PROGETTO	UdA per lo sviluppo delle competenze sociali
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Sabrina Natalizi
LIVELLO DI PRIORITA' (RAV)	2
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	Commissione curricolo verticale per competenze trasversali

L'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Definizione dei percorsi formativi e promozione della partecipazione. Monitoraggio e valutazione.	20		
Docenti	Partecipazione ai percorsi delineati.	2 ore a docente della commissione	17,50 ad ora	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TITOLO DEL PROGETTO	Progetto Trinity
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Maria Granitto
LIVELLO DI PRIORITA' (RAV)	2
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	Docenti specialisti e specializzati di lingua inglese del Circolo

Descrizione delle azioni progettuali da attivare							
FASI PROGETTUALI DELLE ATTIVITA'		Tempistica delle attività					
Fase 1	1 mese	2	3	4	5	6	7
Organizzazione dei laboratori di preparazione al corso di certificazione e definizione dei criteri per la formazione dei gruppi di livello.				Gennaio			
Fase 2	1 mese	2	3	4	5	6	7
Attuazione del corso pomeridiano di rinforzo di speaking skills in orario extracurricolare.					Febbraio	Marzo	
Fase 3	1 mese	2	3	4	5	6	7
Esame Grade I e Grade II (Pre-A1, A1) con madrelingua inglese del Trinity College.							Aprile
Fase 4	1 mese	2	3	4	5	6	7
Rendicontazione dei risultati.							Maggio

L'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico				
Docenti	Attivazione del corso di potenziamento speaking skills.	10 ore per 4 docenti	35 euro orarie per 40 ore	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro (Esaminatore Trinity)	1.550,00 euro	Famiglie

Monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio/Giugno 2018	Progressione della costruzione del curricolo	Report degli incontri e del work in progress; condivisione in sede collegiale in itinere e finale			
Giugno 2018	Documentazione delle pratiche didattiche attuate nei laboratori; risultati conseguiti nelle verifiche	Progettazioni dei laboratori in agenda di programmazione e/o registri personali; prove di verifica			
Giugno 2018	Rilevazione dell'atteggiamento degli studenti durante i diversi momenti della giornata scolastica, attraverso griglie di osservazione	Griglie di osservazione e rubriche valutative			
Giugno 2018	Documentazione relativa agli esiti d'esame Trinity con superamento con esito B	Rilevazione esiti dell'esame con docente madrelingua del Trinity College			
Giugno 2018	Numero docenti che si iscrivono ai giochi matematici e che curano la formazione delle classi partecipanti ai giochi	Partecipazione delle classi ai Giochi matematici			

3) VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM

Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

Priorità 1: Migliorare i risultati delle prove Invalsi di matematica (-2,3 rispetto indice ESCS) delle classi V

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Proposte di integrazione /modifica
Graduale diminuzione della differenza tra gli esiti in matematica delle classi V rispetto all'indice ESCS	Giugno 2018	Relazione tra i risultati conseguiti in matematica nelle classi quinte e indice ESCS	Diminuzione della differenza nelle classi V dei risultati di matematica rispetto all'ESCS			

Priorità 2: Sviluppare le competenze sociali

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Proposte di integrazione /modifica
Il 70% degli studenti delle classi V nella certificazione delle competenze raggiunge il livello intermedio nelle sociali e civiche	Giugno 2018	Certificazione delle competenze in uscita scuola Primaria	Miglioramento delle competenze sociali (rispetto delle regole e senso di responsabilità)			

Condivisione interna del PDM

Strategie di condivisione				
Momenti di condivisione interna		Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio docenti iniziale; Interclasse tecnica di fine I quadrimestre.		Tutti i docenti. Tutti i docenti.	Presentazione con LIM; discussione.	
Collegio docenti di febbraio per valutazione in itinere delle azioni in corso		Tutti i docenti	Presentazione con LIM; discussione.	

Collegio docenti di fine anno	Tutti i docenti	Presentazione con LIM; discussione.	
-------------------------------	-----------------	--	--

Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati PDM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Assemblea in plenaria	Docenti docenti	Fine I quadri mestre Fine II quadri mestre
Circolari DS	docenti	In itinere

Strategie di diffusione dei risultati PDM all'esterno		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Assemblee di classe, incontri di interclasse, Consiglio di Circolo	Genitori, docenti	Entro la fine II quadri mestre

Composizione del Nucleo di Valutazione

Nome	Ruolo
Antonella Scaletti	Docente di S. Primaria
Anna Maria Zampolini	Docente di S. Primaria e FS al POF area "Continuità e Invalsi", referente Valutazione.
Truffini Federica	Docente di S. Infanzia, FS al POF area 1.
Libretti Anna	Docente di S. Primaria specializzata in inglese e FS al POF.

Il Dirigente scolastico ha coordinato le attività del nucleo di valutazione, ha diretto tutti gli incontri e partecipato alla stesura del PDM.

Il monitoraggio del PDM sarà effettuato dai docenti del nucleo di valutazione e dal DS per verificare l'effettivo andamento e poter apportare eventuali correzioni che si rendessero necessarie.

Il NIV produrrà una relazione finale scritta rispetto al lavoro svolto.

